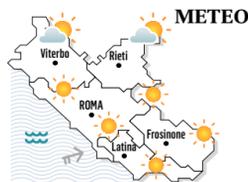


# Viterbo

**Il Messaggero**

viterbo@ilmessaggero.it  
www.ilmessaggero.it

Domenica 22  
Luglio 2018



Redazione: Via Marconi, 17 T 0761/340044-341147 F 0761/304925

**Risorse idriche**  
**Le ordinanze**  
**di non potabilità**  
**a Blera e Vetralla**  
**Le nuove analisi**  
Lupino a pag. 39



**Sport, calcio**  
**Due nuovi arrivi**  
**per la Flaminia**  
**che si radunerà**  
**martedì prossimo**  
P. Baldi a pag. 41



**Sport, calcio**  
**Viterbese alla prima uscita**  
**In arrivo nuovo un diesse**

I gialloblù oggi affrontano il Chianciano di Seconda categoria in vista della Coppa Tim. Mercato, nuovo diesse e altro attaccante nel mirino  
Graziotti a pag. 41

## Vandali in chiesa a Latera

►L'incursione ieri mattina prima della messa: oggetti sacri gettati a terra, l'acqua benedetta sul pavimento e feci davanti all'altare. Le indagini dei carabinieri

### LO SFREGIO

Oltraggia l'altare, defecandoci davanti e scaraventa a terra l'acquasantiera. Gravissimo atto vandalico, e sacrilego, quello commesso all'interno della chiesa di San Clemente a Latera. È stato compiuto ieri tra le 8.30 e le 9.30 circa. Qualcuno si è introdotto nell'edificio sacro, che sorge alle spalle di piazza della Rocca, approfittando del fatto che la chiesa fosse già stata aperta ai fedeli. La signora che si occupa di tene-

re in ordine e di fare le pulizie nell'edificio di culto, a pochi passi dal palazzo Farnese, aveva terminato il suo lavoro intorno alle 8.30 e si era allontanata temporaneamente. Circa un'ora dopo è rientrata e quando ha messo piede nella chiesa si è trovata di fronte a una scena agghiacciante: l'acquasantiera era stata scaraventata con violenza a terra e l'acqua benedetta era sul pavimento. Poi è andata più avanti e in quel momento si è accorta che sotto l'altare maggiore vi erano delle feci. Il telo che copriva l'altare era stato gettato a terra e co-



La chiesa di San Clemente

si anche gli oggetti che erano custoditi sopra di esso, che erano stati lasciati lì dal parroco dopo l'ultima celebrazione liturgica. Nella chiesa non c'era nessuno.

Subito la donna ha chiamato il sacerdote che, a sua volta, ha richiesto l'intervento del 112. I carabinieri della stazione sono arrivati sul posto ed hanno effettuato un accurato sopralluogo, alla ricerca di eventuali tracce lasciate da uno o più vandali, tracce che potrebbero rivelarsi utili per risalire alla sua identità. Purtroppo, né all'interno né all'esterno dell'antico edificio sacro, rico-

struito dai Farnese nel 1598, vi sono telecamere di videosorveglianza.

Le indagini vanno avanti serrate. Il reato che si configura è quello previsto dall'articolo 404 del codice penale: "Chiunque pubblicamente e intenzionalmente distrugge, disperde, deteriora, rende inservibili o imbratta cose che formino oggetto di culto o siano consacrate al culto o siano destinate all'esercizio del culto è punito con la reclusione fino a due anni".

Re.Vi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il nuovo inizio:**  
**tutti in salvo**  
**i libri ritrovati**  
**nella discarica**

### SUTRI

A una settimana dal ritrovamento nella discarica sulla Cassia (al km 48, tra Sutri e Capranica), le centinaia di libri della biblioteca dell'architetto Luigi Quagliata (1899-1991), sono tutti in salvo. Affidati alla tutela della biblioteca comunale, saranno destinati, in parte alla struttura e in parte alle scuole di Sutri.

Il lieto fine dell'ingente patrimonio librario dà la stura a decine di messaggi di "felicitazioni" all'indirizzo di Isabella Chiappara, la docente di Storia della moda all'Accademia di belle arti di Viterbo, autrice della singolare scoperta; e di Claudia Mercuri, assessora al Turismo della cittadina che ha presieduto alle operazioni di recupero. "Complimenti", "bravissime", "bellissimo intervento", "sono veramente contenta che tutti questi libri siano stati salvati da una fine ingloriosa", "i libri non si buttano", si legge nelle bacheche facebook di Chiappara e Mercuri. Ma una speciale benedizione è arrivata anche da Vittorio Sgarbi, che di Sutri è primo cittadino dallo scorso 10 giugno.

«Miracolo a Sutri - ha scritto lo storico dell'arte - dove può avvenire che una discarica, nella quale tutto si annulla, regali qualche migliaio di libri, tutti interessanti, qualcuno raro, provenienti da una biblioteca di una persona colta e curiosa». Ovvero Luigi Quagliata, architetto e urbanista italiano, che nel 1936 realizzò il Palazzo del cinema al Lido di Venezia; antifascista, si rifugiò per questo negli Stati Uniti, dove trascorse il periodo della Seconda guerra mondiale.

Per lodare sensibilmente le autrici del salvataggio, Sgarbi prende in prestito un verso di Dante, "Tre donne intorno al cor mi sono venute". E dice: «Io penso piuttosto al miracolo e alla sensibilità di una giovane assessora, Claudia Mercuri, che ha ascoltato il richiamo dell'amica Isabella Chiappara che ha fatto la singolare scoperta». E quindi la notizia che «la città di Sutri si è già attivata per ordinare i libri affidando la schedatura a Marina Stefanizzi».

Carlo Maria Ponzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Spacciano davanti al Sert, processo differente per due

►L'uomo ha chiesto il rito abbreviato, la donna no: il giudice diventa incompatibile

### L'UDIENZA

Uniti nello spaccio, divisi nel processo. Si separano le strade processuali della coppia pizzicata a spacciare una dose di hashish a due passi dal Sert.

Pochi giorni fa i due, 50 anni lui e 45 anni lei, entrambi italiani e con molteplici precedenti alle spalle, sono finiti davanti al giudice Giacomo Autizi con l'accusa di spaccio. I primi di luglio erano stati arrestati dai militari del nucleo operativo e radiomobile mentre a spacciavano droga vicino al Sert. L'immediata perquisizione nella casa della coppia ha permesso di far trovare, nascosti, due panetti di hashish per un peso complessivo di 367 grammi, oltre al materiale da taglio e quello per il confezionamento delle dosi.

L'uomo è stato sottoposto al regime degli domiciliari, lei invece all'obbligo di dimora. Ora hanno fatto scelte diverse anche per essere giudicati. Lui, difeso dall'avvocato Remigio Sicilia, ha chiesto un rito abbreviato condizionato alla perizia tossicologica sullo stupefacente, procedimento che in caso di condanna prevede lo sconto di un terzo della pena. La perizia disposta dal giudice sarà affidata il prossimo 6 settembre al professor Fabio Centini, tossicologo forense dell'università di Siena.

La donna invece, difesa dall'avvocato Domenico Goriglia, procederà separatamente col rito ordinario. Il problema è che il giudice Giacomo Autizi, una volta emessa la prima sentenza, di assoluzione o di condanna, diventerà incompatibile. Difficile sapere per quale dei due processi.

Nel frattempo tutto è stato rinviato rispettivamente al 6 settembre e al 15 ottobre.

M.L.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Appuntamenti. Il concerto di Paolo Belli a Pescia Romana



## Musica e teatro, una domenica live

Una domenica zeppa di appuntamenti nel Viterbese, tra eventi musicali e teatro; oltre alle sagre. A Pescia Romana concerto di Paolo Belli (foto). Eventi a Sutri, Oriolo, Civita Castellana, Tarquinia ecc. A pag. 39

2018  
**CIVITA FESTIVAL**  
30ª edizione

CIVITA CASTELLANA FORTE SANGALLO  
11 - 22 LUGLIO 2018

**Domenica 22 luglio**  
ore 21,30

**Dichiaro guerra al tempo**  
da I Sonetti di Shakespeare

con **Manuela Kustermann**  
e **Melania Giglio**

una produzione di  
Teatro Vascello - La Fabbrica dell'Attore  
La Versiliana

#civitafestival30  
info@civitafestival.it  
civitafestival.it